

PROPOSTA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2014/2015

Visti il D.Lvo n. 112/98 e la L.R.n.14/99,
tenuto conto dell'Atto di Indirizzo della Regione Lazio sulla Programmazione della Rete Scolastica
per l'A.S. 2014/2015, approvato con D.G.R. n. 257/2013,

CC./G.M. n° 165 del 10.9.2014
Il Segretario Comunale Direttore Generale
F.to il Segretario
DIRETTORE GENERALE
D.ssa Giovanna Pieranna Tomasello

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di CAVE

Considerato l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni (Legge finanziaria 2007);

Osservato che nel Distretto di Palestrina non risultavano esistenti istituti superiori ad indirizzo artistico con conseguente grave disagio e difficoltà degli studenti interessati che erano costretti a iscriversi a Istituti d'Arte a Tivoli o Anagni, ben lontani e soprattutto allocati in comprensori territoriali diversi, verso i quali non esiste ad oggi un sistema di trasporti funzionali alla frequenza scolastica secondo i normali orari di fruizione delle lezioni;

Tenuto conto che, a seguito della disponibilità del Comune di Cave, a far utilizzare i propri locali, a decorre dall'anno scolastico 2011/2012, è stata istituita la Sezione Staccata di Cave del Liceo Artistico Statale Roma 2, in Viale Giulio Venzi n.21;

Che, ai fini dell'istituzione della sezione staccata del Liceo Artistico, il Comune di Cave oltre che a mettere a disposizione i locali ha notevolmente contribuito nell'acquisto del materiale necessario per l'avvio delle attività di laboratorio, con un impegno finanziario per oltre € 10.000,00. Detto materiale è stato concesso in comodato d'uso e dovrà essere restituito qualora in futuro dovesse essere soppressa la Sezione Staccata di Cave; al momento i costi delle utenze (energia elettrica e riscaldamento) sono sostenute direttamente dal Comune di Cave, così come la manutenzione dell'immobile;

Che il Comune di Cave si impegna periodicamente nel promuovere, anche nei comuni limitrofi, le iscrizioni presso gli istituti superiori presenti sul proprio territorio comunale;

Tenuto conto che la cittadina di Cave si trova inserita in una efficace rete di trasporto pubblico tra le cittadine di Olevano Romano - San Vito Romano - Genazzano - Palestrina - Zagarolo - San Cesareo - Galliciano nel Lazio, servite da linee da e verso Roma;

Che un trasferimento di alcuni indirizzi di scuola superiore di secondo grado presso il territorio di altri comuni, dettato da presunte ragioni economiche, tra l'altro tutte da verificare, oltre a comportare notevoli difficoltà di spostamento, non avrebbe senso in un piano regionale all'interno del quale la proposta di ogni provincia non tiene conto della presenza, di istituzioni scolastiche di un'altra provincia limitrofa; il territorio della Valle del Sacco è nettamente separato dall'Area Prenestina, con collegamenti pressoché inesistenti; peraltro nessun investimento risulta essere stato fatto sugli assi viari di collegamento dell'Area Prenestina con la Valle del Sacco;

Considerato che la struttura dell'Istituto Alberghiero di Cave, pur non essendo di proprietà della Provincia di Roma, è stata oggetto di consistenti interventi: laboratori cucina (n.2 laboratori), laboratori bar, laboratorio sala ristorante, laboratorio reception; sulla struttura è stato anche installato un impianto fotovoltaico; l'edificio è stato altresì dotato di quanto necessario per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per l'adeguamento in materia di sicurezza, incluse le misure necessarie per i piani di evacuazione;

Che, pertanto, di fatto esiste una netta separazione tra l'Area Prenestina e la Valle del Sacco, poiché le due aree sono quasi totalmente sprovviste di collegamenti idonei a consentire spostamenti di studenti per mezzo del trasporto pubblico;

Che, per quanto sopra esposto, anche in dipendenza dei collegamenti offerti dal trasporto pubblico, nel corso degli anni le famiglie hanno scelto il percorso di studio dei propri figli anche e soprattutto in funzione della posizione geografica degli istituti presenti nel territorio e dei corrispondenti collegamenti;

Che il numero delle iscrizioni (circa 600) presso la Sezione Staccata del Liceo Artistico e dell'Istituto Alberghiero è in continuo aumento con conseguente incremento delle classi;

Considerato che nel territorio sono presenti da tempo imprese e botteghe artigiane nel settore della lavorazione del legno per arredamento d'interni, dell'arte orafa, della lavorazione ceramica ecc. che

possono ricevere ulteriore impulso con la formazione di esperti per una positiva ricaduta a livello dell'occupazione e dell'economia locale;

Che l'Amministrazione Comunale di Cave, impegnata da tempo a qualificare il territorio, ha realizzato una struttura adibita ad esposizione temporanea (Palazzetto dell'Arte), nonché una struttura adibita a teatro comunale adeguate alla fruizione di eventi artistici, quali mostre, rassegne, convegni, che di sicuro è un naturale supporto alle attività artistiche e ricettive;

Ritenuto che i bisogni dei giovani e della società civile nel rispetto e applicazione del Diritto allo Studio e alla Formazione debbano essere perseguiti come obiettivi principali anche attraverso opportunità d'istruzione e formative fornite nel bacino d'utenza del territorio di appartenenza e nel caso specifico l'Area Prenestina;

Considerato che già precedentemente il Comune di Cave si è riservato, così come si rileva dalle precedenti comunicazioni in merito, a seguito della fase di avvio della Sezione Staccata del Liceo Artistico, di avanzare una proposta di autonomia per costituire un nuovo polo di erogazione del servizio che raggruppi gli attuali Istituti di Scuola Superiore di II grado presenti nel territorio comunale;

PROPONE

la nuova istituzione di un Istituto Autonomo di Istruzione Secondaria di 2° Grado, ad Indirizzo Professionale Alberghiero, Commerciale e d'Arte (liceo artistico), in Viale Giulio Venzi – Cave, e che al fine della sua gestione ritiene di formulare la seguente ipotesi:

Nel territorio comunale sono attualmente presenti le seguenti istituzioni scolastiche:

- una Scuola dell'infanzia, una Scuola primaria e una Scuola Media Superiore di I grado inserite nell'autonomo Istituto Comprensivo "Via Matteotti 11";
- un Istituto Professionale Alberghiero e un Istituto Commerciale siti in Viale Giulio Venzi rispettivamente al n. 22 e al n. 13, sezioni staccate dell'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria di 2° Grado - Via Pedemontana di Palestrina;
- un Liceo Artistico sito nei locali comunali di Viale Giulio Venzi, 21 – sezione staccata del Liceo Artistico Statale Roma 2;

per i quali, anche a causa del costante aumento della popolazione residente a Cave e nei comuni dell'Area Prenestina, si riscontra un altrettanto costante aumento di iscrizioni soprattutto per il Liceo Artistico e l'Istituto Alberghiero;

Relativamente agli istituti di Scuola Media Superiore di II Grado, tra loro adiacenti, si ritiene di sottolineare la necessità di operare una aggregazione per polo scolastico che permetta di istituire un nuovo istituto autonomo costituito dalle sezioni staccate dell'Istituto Tecnico Commerciale, dalla Sezione Staccata dell'Istituto Professionale Alberghiero e dalla Sezione Staccata del Liceo Artistico, presenti tutti in Via Giulio Venzi – Cave, secondo la tipologia di **Istituto Statale d'Istruzione Secondaria di 2° Grado, ad Indirizzo Professionale Alberghiero, Commerciale e d'Arte (liceo artistico), Viale Giulio Venzi 22 Cave.**

La costituzione di un siffatto Istituto Secondario sito nel Comune di Cave, permetterebbe una gestione efficace di tutte le problematiche organizzative, didattiche, strutturali relative alle esigenze formative di un numero rilevante di studenti.

La costituzione di un siffatto Istituto Secondario, rientra nelle finalità del principio generale di razionalizzazione e dimensionamento potendo contare su requisiti e caratteristiche quali:

DISPONIBILITA' LOCALI E USO IN SINERGIA DI STRUTTURE E SERVIZI

La Sezione Staccata del Liceo Artistico Roma 2, è collocata in un plesso dotato di numerosi laboratori, un'Aula di Musica, un Laboratorio di Ceramica e di Artistica, una sala Teatro da 125 posti, una palestra con campo basket-pallavolo-calcetto e settore per la ginnastica-arrampicata sportiva oltre a spalti con annessi servizi, spogliatoi e salette, e Biblioteca-sala mediateca, un Campo Polivalente esterno e vari cortili e spazi esterni.

Non bisogna, inoltre, tralasciare la possibilità che può essere realizzato in sinergia tra Provincia e Comune un ulteriore progetto per una palestra da adibire ai bisogni didattici dei suindicati istituti superiori di V.le Giulio Venzi.

Tutto quanto sopra descritto, entrerebbe in una logica di gestione e organizzazione scolastica basata sulla sinergia di strutture, servizi, risorse varie.

BISOGNI FORMATIVI

L'Area Prenestina interessata da una crescita della popolazione residente e quindi della popolazione scolastica che da sempre è risultata mancante di un Istituto d'Arte, tale carenza è stata colmata a partire dall'A.S. 2011/2012 con notevole riscontro da parte della popolazione verificabile con il crescente numero di iscrizioni. Un trasferimento presso l'area della Valle del Sacco, dettato da logiche diverse da quella dell'offerta formativa, lascerebbe nuovamente priva di un istituto d'arte tutta l'Area Prenestina (circa 100.000 abitanti). Conseguente i giovani che hanno intenzione di iscriversi ad Istituti d'Arte scarsamente collegati sarebbero costretti ad un impegno faticoso e supplementare che a volte sfocia purtroppo nell'abbandono scolastico con conseguente perdita di risorsa culturale e successive non accettabili frustrazioni.

RETE SCOLASTICA DISTRIBUITA

La costituzione di un siffatto Istituto Secondario di 2° grado non crea squilibri o tensioni con altre realtà scolastiche e comunali in quanto andrebbe verso un dimensionamento interno al territorio comunale con una proposta culturale di formazione scolastica e professionale di completamento della esistente Rete Scolastica che usufruirebbe di una completa distribuzione delle opportunità formative anche per i giovani della zona prenestina.

L'Amministrazione Comunale di Cave, pertanto, già impegnata nella sistemazione e ristrutturazione delle strutture scolastiche, ritiene di qualificare ulteriormente la propria vocazione alla soddisfazione dei bisogni culturali dei giovani dichiarando la propria disponibilità a costituire un tavolo di approfondimento alla presenza della Regione Lazio e della Provincia di Roma con il fine di rendere attuabile e qualificato il progetto di dimensionamento scolastico secondo l'ipotesi sopra specificata.

 Il Sindaco
Massimo Umbertini